Al settimanale «L'Espresso»

Intervista di Longo: perchè può mutare la situazione politica

Come sarà il « dopo-Moro » ? - « Il centro-sinistra, sia pure "rilanciato" o "rivitalizzato", sarebbe peggiore dell'attuale » — Decisivo battere la DC e fare avanzare il PCI

Assunto il nome del presidente del Consiglio a « simbolo di una stagione politica di cui molti si dicono scontenti e di cui pochi, in queste settimane, vogliono assumersi la paternità », « L'Espresso » chiede ai leaders politici una risposta a questo interrogativo preelettorale. Sotto e la statua di Moro >. secondo il settimanale si svolgono e giochi spregiudicati » e Fanfani, Mancini, Colombo, La Malfa e lo stesso Rumor si aggirerebbero con fare sospetto intorno al piedistallo del dio-moderatore del centro sinistra. Il primo ad essere intervi-

20 e 21 a Carpi

Lama al congresso del Sindacato calze e maglie

Sabato e domenica a congresso anche i lavoratori zuccherieri

Sabato e domenica si svolgeranno i congressi di due sindacati della CGIL, quello del settore calze e maglie aderente alla FILTEA, e quello dei lavoratori zuccherieri aderente alla FILZIAT. Il congresso del sindacato delle calze e maglie avrà luogo a Carpi (Modena). La relazione sarà svolta da Ivo Ferraresi; i lavori saranno conclusi da Luciano Lama, segretario della CGIL. Il congresso del sindacato lavoratori zuccherieri si svolgerà a Rovigo. Lenin Ricci svolgerà la relazione in-

Costituito un « Centro Studi Sindacali » CGIL

La segreteria della CGIL ha deciso la costituzione di un Centro di studi sindacali, organismo nuovo che avrà il compito di svolgere una attività di ricerca, di approfondimento d elaborazione sugli attuali problemi del movimento sindacale italiano e internazionale, particolare riguardo a quello dell'area europea. Nell'esercizio della sua attività il Centro si prefigge di stabilire la più larga collaborazione a un civile confronto con le forze più vive della cultura italiana presenti nel campo degli studi economici, sociali, giuridici e storici. La segreteria ne affida la direzione ad Antonio Tatò, membro del Consiglio generale della CGIL, il quale lascia pertanto la direzione di Rassegna sındacale. La direzione di Rassegna sindacale è stata affidata ad Aris Accornero.

Per la campagna elettorale

ROMA: sottoscritti 15 milioni

Sono sempre più numerose le organizzazioni del partito che segnalano i primi successi nella sottoscrizione elettorale indetta dal PCI. Oggi sono in testa grandi federazioni come Roma, Ravenna e Genova. Ecco l'elenco dei più recenti versa-

ROMA: 15.000.000; RA-VENNA: 8.000.000. Le Sezionl di Case Murate, Chiusa S. Marco, Punta Marine, S. Marco e Mario Pasi di Ravenna, hanno già raggiunto il 100% del loro obiettivo; GIO EMILIA: 3.000.000. Venerdi, sabato e domenica prossimi si svolgeranno in tutta la provincia, le tre giornate per la sottoscrizione elettorale per il raggiungimento dell'obiettivo 50.000.000: LECCE: 2.044.300. Questa somma costituisce il 63,8% dell'obiettivo; la Sezione di Sogliano Cavour ha già raggiunto il 128%, quella di Ugento il 120% e la Sezione di Secli il 100%; ANCONA: 2.897.800, Le Sezioni di Aspio, Centro Monti, Pasatora, Portuali, Castel de

Milo e Ponterio sono già al L'Amministrazione centra le del Partito invita tutte le Federazioni ad inviaro ontro venerdi 19 aprile i dati delle somme raccolte per la settoscrizione elettorale.

il compagno Longo.

« Come potrà essere, secondo il capo dell'opposizione, il dopo Moro? >, chiede il redattore dell'« Espresso ».

• Mi scusi - risponde Longo - la sua è una domanda astratta. Bisogna vedere come si arriverà al dopo Moro, in quali condizioni e con quali rapporti di forza. Un dopo-Moro che si proponga di continuare nella politica e nella formula del centro sinistra non sarà, per esempio, che un 'Moro peggiorato". Che esso venga presieduto o no da Moro, che esso venga presentato come un centro-sinistra "rilanciato", "rivitalizzato", o che so io, sarà un governo an cora peggiore dell'attuale. Un

forte arretramento della DC e una forte avanzata dei comunisti potrebbero invece rimettere in movimento tutta la politica italiana: le forze di sinistra, comprese quelle che oggi sono imprigionate nei partiti di governo, riprenderebbero piena libertà d'azione. Da ciò potrebbe nascere la nuova maggioranza da contrapporsi come alternativa al centro sini-

 Non mi chieda — dice ancora Longo - quale democristiano sarebbe a mio parere il più adatto a questa operazione. Le risponderei subito che noi, tra gli uomini della DC. non nutriamo preferenze per nessuno, anche se non ci sfuggono certe sfumature di temperamento e di posizioni politiche ».

« Quindi - spiega Longo noi non preferiamo un uomo ad un altro: quando prevediamo o speriamo che dopo le elezioni vi sarà un mutamento nello schieramento politico italiano, ci riferiamo a qualcosa di più vasto e pro-

Il segretario del PCI ricorda che « molti cattolici, per esempio, non riconoscono più nella DC il loro partito e sostengono la necessità di superare la discriminazione anticomunista . di collaborare con altre forze, con altri partiti, a cominciare dal nostro ». Longo si riferisce alla tendenza unitaria che si manifesta tra i lavoratori nel campo sindacale, alle forme di larga unità che si realizzano nella

lotta per la pace. « Ma. che senso ha pensare ad una collaborazione tra comunisti e cattolici, quando obietta l'« Espresso » — le più alte gerarchie della Chiesa, sia pure con accenti meno rudi che nel passato, vi si oppongono? >.

Longo osserva che « la gerarchia cattolica italiana, legata com'è a interessi molto terreni e molto conservatori. non segue nel suo insieme gli orientamenti più avanzati espressi dal Concilio ». Ma Longo aggiunge che « non è questo il dato più importante». Lo stesso appello preelettorale della conferenza episcopale italiana ha suscitato e forti contrasti fra i cattolici e le stesse gerarchie». Tra lo stesso clero « uomini molto qualificati, di grande autorità morale, che della religione hanno fatto lo scopo della vita, criticano certi atteggiamenti di Paolo VI relativi alla guerra nel Vietnam, perchè troppo prudenti, troppo diplo-

◆ Il fondo del problema dice Longo - è che la Chiesa nel suo insieme, mira alla conquista dei paesi, delle masse non cattoliche del Terzo Mondo. A questi popoli in rivolta contro l'imperialismo la Chiesa non può più presentarsi come portavoce ed alleata dell'imperialismo, deve usare un linguaggio diverso... >. In fondo « l'argomento delle differenze ideologiche è solo un pretesto per dividere le masse operaie e popolari, per impedire la loro unità d'azio-

L'intervista tocca poi altri temi, muovendosi su due pia ni quasi paralleli, perchè mentre u redattore deu « Espresso > ha lo sguardo fisso alla statua pericolante di Moro. Longo continua a riferirsi ad un processo unitario di avanzata delle sinistre che il PCI vuole favorire, puntando in questo senso ad un successo

l'El.Si., la fabbrica palermitana che ha licenziato i 1000 elettorale comunista. dipendenti in seguito al ri-« Ultimo argomento il movitiro degli interessi di una somento studentesco. Non ha forcietà USA. E' questo il prise creato "disagio" nel PCI? > mo passo verso la costruzio-E' chiaro — risponde Lonne in Sicilia di un nuovo go - che tra i giovani c'è complesso industriale elettrouna grande inquietudire, una nico da parte dell'IRI. La geprofonda insoddisfazione che stione di transizione, per il porta alcuni a negare tutto. tempo strettamente necessario Io penso però che dobbiamo alla elaborazione dei progetti della nuova fabbrica, sarà discutere con loro e non farassunta da una società IRIgli semplicemente la lezione. Regione. Ogni volta che si discute, le L'annuncio di queste deciposizioni puramente nichiliste sioni, che sanzionano una prie protestatarie vengono facilma vittoria dei lavoratori e mente isolate e superate. E' in della sinistra è stato dato i ta nell'economia della Sicilia.

Come sarà il dopo-Moro? I stato su questo tema è stato I corso oggi tra i giovani un rachi ama definirsi "più a siniperialismo americano ».

Disposizioni per il pagamento degli aumenti delle pensioni di guerra

I miglioramenti economici per titolari delle pensioni di guerra dirette o indirette verranno pagati con la rata di maggio o al massimo di giugno, a seconda della possibilità di applicare la determinazione meccanografica I miglioramenti economici, stabiliti con una recente legge, hanno de correnza dal 16 gennaio scorso e pertanto con gli assegni di maggio e di giugno verranno pagati anche gli arretrati.

che dice « Dobbiamo continuare ».

pido processo di maturazione, che avviene attraverso il dibattito, il contrasto, la lotta. Dobbiamo rallegrarcene. Quanto agli inviti a votare scheda bianca, anche se vengono da stra di tutti", in realtà sono solo esortazioni a rinunciare alla lotta, a capitolare di fronte alla DC, ai padroni e all'im-

ore, il quarto dall'inizio del la vertenza, sarà attuato sabato prossimo, 20 aprile, dai 120 mila operai e tecnici me tallurgici della Fiat. I sindacati si sono riuniti oggi per un esame della situazione e hanno costatato che l'azienda continua a rimanere arroccata su di una posizione di rifiuto sostanziale delle richieste poste in materia di cot timi e di orario, anche se per seminare confusione e per plessità tra i dipendenti fa dire dai «capi» di essere disposta alla trattativa. Una cortina fumogena che non cancella la realtà E i sinda-

Dalla nostra redazione

Un nuovo sciopero di 24

sibile facendo appello alla unità e alla combattività dei lavoratori del grande complesso metalmeccanico, per una nuova grande giornata di lotta. La preparazione dello sciopero di sabato si intreccia con la consultazione ancora in corso in tutte le sezioni principali della Fiat, promossa dai sindacati per estendere il rapporto democratico con le maestranze iniziato a

Dobbiamo continuare?

d'ordine « votiamo DC », al posto di quella che diceva « vota DC ». Ha

detto l'on. Arnaud che con questa scelta si invita l'elettore « ad un atto

cosciente di partecipazione alla determinazione del futuro del paese».

MA IL FUTURO CHE VUOLE LAUD.C. E' UGUALE AL PASSATO

Essa stessa lo rivela quando lancia il suo "slogan" più importante,

CONTINUARE CON CHE COSA? | VORATORI? CON L'EMIGRAZIO.

CON LE PENSIONI DI FAME? NE DI MASSA? CON LA POLIZIA

CON GLI SCANDALI DEL SIFAR | CHE BASTONA STUDENTI E OPE-

E DELLA FEDERCONSORZI? COL | RAI ? CON IL SERVILISMO VER-

NON SI DEVE CONTINUARE

SI DEVE CAMBIARE

SI DEVE VOTARE CONTRO LA D.C.

SI DEVE VOTARE P.C.I.

E per cambiare

SUPERSFRUTTAMENTO DEI LA- SO GLI USA?

Rinvio a giudizio per due giovani a Terni

Denunciati per aver

scritto «viva la pace»

L'incredibile motivazione parla di «disegno criminoso»!

Due giovani comunisti, Giorgio Stablum e Roberto Batti-

stoni, entrambi di vent'anni, sono stati rinviati a giudizio dal 🚍

Pretore di Terni per aver scritto sull'asfaito di una via della

città « pace nel Vietnam, viva i Vietcong ». L'incredibile moti-

un concorso fra loro e con più azioni esecutive di un mede-

simo disegno criminoso effettuato iscrizioni con vernice in

denuncia, è criminoso il «disegno» di frasi che auspicano

la pace, mentre non lo è, per esempio, quello degli slogans

pubblicitari, moito spesso scritti ugualmente per terra. Quanto

al « Messaggero », che indignato scrive di aspettare « l'auto-

revole parere della Magistratura sulla vicenda», non si sa

bene se a suscitarne le ire sia stato l'appello alla pace o

che la Magistratura spazzi via la grottesca montatura, avverrà

L'IRI costruirà a Palermo

ieri sera al termine di una

riunione a Palazzo Chigi. Ol-

tre alla notizia ufficiale vi

sono state dichiarazioni di Pie-

raccini e Colombo; il mini-

stro del Tesoro ha cercato di

minimizzare parlando di « par-

tecipazione limitata dell'IRI ol-

tre a quella della Regione »

nella società che gestirà

l'EL.SI.. Ciò mostra come si

entri ora in una fase in cui

saranno ancor più necessarie la

pressione dei lavoratori e la

vigilanza di tutte le forze po-

litiche democratiche affinche

il governo non sfugga all'im-

pegno di usare appieno an-

che l'IRI per attuare una svol-

Comunque il processo, durante il quale c'è da augurarsi

l'evviva ai Vietcong: probabilmente tutti e due.

Assicurata la gestione dell'El.Si.

Evidentemente, per la questura di Terni che ha sporto

luoghi non consentiti ».

il 20 aprile prossimo.

L'IRI interverrà per la

continuazione dell'attività del-

vazione del provvedimento accusa i due giovani di « avere

La Democrazia cristiana cerca di gabellare come novità la parola

dicativa, alcune settimane fa. 1 Un lavoro non facile, per i problemi organizzativi che pone, ma che giustamente i sindacati vedono come impegno permanente dell'azione tendente ad assicurare un dialogo continuo - reso precario in fabbrica dal regime

I padroni del grande complesso torinese hanno posto sostanziali rifiuti

alle richieste su cottimo e orario — Unanime denuncia del regime di

fabbrica — Violenze e ricatti all'interno delle fabbriche non soffocano

la combattività dei metalmeccanici

autoritario imposto dall'azienda - tra i lavoratori e le loro organizzazioni, per far pesare le indicazioni e le proposte degli artefici principali della lotta in tutte le fasi della conduzione della Con questi propositi i sindacalisti hanno nuovamente consultato i laroratori della Fiat Ieri davanti alle porte delle principali sezioni sono

cati di comune accordo han schede che sollecitavano una no deciso la sola risposta posrisposta sullo stato della vertenza, sui modi e sulle forme con le quali essa viene diretta dalle quattro organizza zioni sindacali. Siamo stati oggi davantı alla Mırafiori, negli orari di entrata e di uscita dei turni di lavoro, per raccogliere le prime indicazioni. « C'è un'unica soluzione — leggiamo sulla prima scheda deposta nella cassetta della porta 7 - per concludere con la Fiat: an dare avanti con gli scioperi livello di massa (20 mila risposte!) nella fase di costru- fino a che l'azienda cambiel zione della piattaforma riven- l rà parere... ».

state distribuite migliaia di

Centinaia di altre, in forma semplice, talvolta pittoresca, ma sempre efficace, esprimono lo stesso parere: La lotta deve continuare .. > Non mancano le divergenze sui tempi di effettuazione degli

«Andare avanti uniti nella lotta:

soltanto così piegheremo la FIAT!»

scioperi « Avanti sempre con la fermata al sabato, si stancheranno prima i padroni che noi .. ». « Un giorno alla settimana va bene, hasta che sindacati siano uniti... >. « Insistere con il sabato fino alla conclusione... >.

C'è invece chi vuole l'intensificazione degli scioperi: «Un giorno non basta, occorre farne di più ogni settimana .. »: Scioperiamo per una settimana di seguito e così la Fiat sarà costretta a tratta re... >: « dobbiamo colpire l'azienda con scioperi di 48

Unanime poi la denuncia del regime di fabbrica: 2 Bisogna imporre ai capi il rispetto verso gli operai... »: « Ci trattano come m. perche faccia mo gli scioperi... »; « 11 mio capo passa il suo tempo a far minacce di ogni genere e ci fa capire che chi sciopera deve dare l'addio ai passaggi di categoria... >

La violenza morale, le cosa alla Fiat Costituiscono il linauaagio di chi non ha altri aranmenti da opporre alle richieste dei sindacati Di queste violenze i giornali padronali non parlano preferiscono fare l'anoteosi del crumiranaio, sparare a zero sulla attività dei picchetti operai nei giorni di scionero, osannare alle cariche della polizia che difende a colpi di manganello e a raffiche di hombe fumogene i e diritti » di chi tradisce l'agitazione.

« Chi misura queste violenze - diceva Del Riano della FIM provinciale rivolaendosi ai giornalisti nella conferenza stampa di sabato scorso che quotidianamente investono gli operaj e gli impiegati della Fiat per impedirgli di friire del diritto costituzionale allo sciopero? ».

E' una domanda che non pud non far arrossire di vergogna, ammesso che ne abbiano ancora la facoltà, i compilatori delle cronache sindacali sui fogli padronali: è una domanda, anche, alla quale i lavoratori della Fiat hanno già dato una esaltante risposta, soprattutto nell'ultimo sciopero, respingendo in massa pressioni e ricatti. Solo nei prossimi giorni sarà possibile avere un quadro completo della nuova consultazione dei lavoratori della Fiat, ma già le prime risultanze indicano che la proclamazione dello sciopero per sabato corrisponde a vasti orientamenti in tutte le sezioni del complesso. In altre parole la Fiat, prigioniera del suo stesso autoritarismo, ha ancora una volta fatto male i suoi conti.

Intanto a Torino sono stati scarcerati cinque giovani, dei sei arrestati durante le cariche di polizia effettuate nel corso dell'ultimo sciopero. Il sostituto procuratore della Repubblica ha infatti concesso la « libertà provvisoria per Sergio Restelli, Giuseppe Rapolla, Salvatore Bonanno, Mario Costanzo, Bruno Cavarero E' invece tuttora in carcere lo stu-

dente Guido Viale. Piero Mollo Oggi astensione unitaria dei 30.000 vetrai

Minaccia antisciopero della St. Gobain di Pisa

Le prime risposte alla consultazione-referendum

Energica risposta dei tre sindacati - Bloccata la Fiat di Marina di Pisa Scioperi alla OMFP di Pisa e alla Ercole Marelli e CGE di Milano — Oggl il Direttivo della CGIL - Le altre lotte contrattuali

to infatti attuato l'ultimo scio-

pero indetto nelle altre aziende

Fiat. Le adesioni sono salite dal

90 al 95%. Alla testa della lot-

ta — in questa fabbrica dove

nel 1957 gli attivisti della

FIOM erano stati decimati per

Oggi a Pistoia scendono in

sciopero per 2 ore anche i me-

talmeccanici della OMFP. Lo

rappresaglia - sono i giovani.

rio di 48 ore, per il rinnovo contrattuale, dei 30 mila lavoratori delle fabbriche addette aile prime lavorazioni del vetro. Lo sciopero interessa anche il grup po della S. Gobain A Pisa, in due fabbriche del gruppo dove duemila operai hanno partecipato compatti agli ultimi scioperı contrattualı ı padroni - nel contesto di una contro offensiva che ha caratteristiche più generali - sono ricorsi alla minaccia di sospensioni. I sindacati hanno respinto la pretesa della S. Gobain di voler dettare ai lavoratori modi e tempi di lotta e il conseguente attacco al diritto di sciopero. Intanto teri, a Marina di Pisa – con una ferma risposta alla «sflda»

nici della Fiat. In questa fab-

sciopero, proclamato da FIOM. FIM e UILM, si svolge nel contesto della lotta aperta nel settore delle fabbriche di materiale ferroviario per una politica di sviluppo, contro gli attacchi ai livelli di occupazione. Una

manifestazione seguirà lo sciopero. I sindacati hanno chiesto incontri al ministero delle Pardei padroni – hanno sciotecipazioni Statali e della properato compatti i metalmeccagrammazione

Inizia oggi lo sciopero unita- i brica del monopollo non era sta- i to i metalmeccanici della Ercole Marelli e della CGE, per i problemi di fabbrica Oggi sempre a Milano scioperano Magneti Marelli, Innocenti e CGE Per rinnovi contrattuali scio perano, infine, domani e dopodomani i 18 000 delle fabbriche di giocattoli, oggi e domani i 3 000 del settore degli abrasivi, il 22 i 90 mila dell'ENEL il 20 ı 50 mila forestali e i 50 mil**a**

florovivaisti Lo sviluppo del movimento rivendicativo e la preparazione di una conferenza nazionale delle grandi fabbriche saranno anche al centro dei lavori del Co mitato Direttivo della CGIL che si aprirà oggi a Roma con una relazione di Didò. Tra i temi in discussione vi sarà anche la possibile disdetta dell'accordo interconfederale sulle zone sa-A Milano ieri hanno sciopera- I lariali.

Subì una provocazione durante una lotta sindacale

Arrestato ad Aosta il segretario della C.d.L.

Il presidente della Repubblica gli ha negato la grazia - Dovrà scontare 2 mesi di carcere - Comunicato della segreteria della Camera del Lavoro Invito del comitato regionale del PCI alla vigilanza contro le provocazioni

Dal nostro inviato

Alle 10 di questa mattina, conrocato in questura con una telefonata, il compagno Carlo Boccazzi, segretario responsabile Camera del Lavoro della Valle d'Aosta, si è sentito noti ficare il mandato di cattura con arresto di due mesi per una vecchia sentenza per la quale il presidente Saragat ha negato la

All'origine dell'arresto vi è una provocazione di cui Boccazzi rimase vittima tre anni fa durante uno sciopero unitario davanti alla « Cogne ». Condannato, avendo già goduto della condizionale, chiese al presidente della Repubblica la grazia che gli è stata negata. Non appena a conoscenza del-'avvenuto arresto, la segreteria

della Camera del Lavoro. riunitasi d'urgenza, ha emesso il seguente comunicato: « L'arresto del nostro segretario respon sabile Carlo Boccazzi colpisce dolorosamente non solo noi come persone ma tutta l'organizzazione e il movimento operaio val-

« Boccazzi, operaio della Cogne, è una personalità nota per la sua dirittura morale e per la forza ideale con cui da anni si dedica alla battaglia per l'emancipazione della classe operaia. II suo arresto – contro il quale esprimiamo la più decisa protesta - è la spietata conclusione di una provocazione subita tre anni fa, davanti ai cancelli della « Cogne », durante una lotta sindacale unitaria. Egli deve ora

organizzazioni sindacali da un odioso attacco. « Al compagno Boccazzi, tolto

aver difeso la CGIL e le altre

nel pieno della sua attività, al lavoro dell'organizzazione sindacale e alla sua famiglia, la segreteria della Camera del Lavoro valdostana esprime, unanime, la sua più profonda solidarietà, mentre invita tutti i lavoratori ad unirsi ad essa compensando con l'intensificazione della quotidiana battaglia sui posti di lavoro la sua assenza momentanea >.

L'arresto del compagno Boc-

cazzi ha sollevato enorme indignazione tra i lavoratori i quali, con la loro sensibilità di classe, collegano la negazione della grazia e l'esecuzione del mandato d'arresto a tre giorni dalle elezioni con l'atmosfera di violenza e rissa politica che la DC vuole ad ogni costo creare nel tentativo di pescare voti nel tor-

I meno giovani si sentono riportare ai tempi del 18 aprile

scontare due mesi di carcere per 1 quando a creare l'atmosfera del le elezioni c'era Scelba con gli arresti temporanei dei sindaci comunisti e socialisti e c'era la Immançabile provocazione tesa a colpire i comunisti, i loro uo-

mini più noti, i loro candidati. Ad Aosta si respira oggi una aria pesante. Chi conosce gli uomini che dirigono effettivamente la DC di qui teme che l'arresto di Boccazzi non sia che il primo di una serie di atti provocator cui si ricorrerà nei prossimi giorni per trasformare la conclusione della campagna elettorale da civile, anche se serrato confronto di idee e programmi in tiro al bersaglio contro gli avversari.

Il Comitato regionale del PCI ha lanciato un manifesto con il quale si invitano tutti i compagni e i cittadini a vigilare per contrastare ogni eventuale provocazione e a lavorare per sconfiggere la DC e con essa i metodi dell'intimidazione e della

VACANZE LIETE :

- RIVIERA LIGURE IRIMINI - SOGGIORNO « VILLA PENSIONE INES - Tel. 78.086

NUS Tel. 41.266 - Sul mare 2 600/2.800 tutto compreso.

him sino a 10 anni - Gestione tutto compreso

compreso. Alta interpellatect. RIMINI - PENSIONE GRILLO - HARIONE preso Gestione proprietari. RIMINI . PENSIONE . ADELYN . 3 000

sa stagione 1.500 - Alta interpella glio-agosto 2.200/2.900 tutto com-

FESTIVA » Via Costa, 21 -Vicinissima mare completamente Tel. 28 631 — vicinissima mare rinnovata, solito ottimo trattamen imoderna - accogliente - tranquilto. Specialità pesci. Riduzione la tutte camere doccia-WC balconi - cucina scelta - genuina BELLARIA ALBERGO GAMBRI Giardino parcheggio - Bassa 1.600 NUS Tel. 44.266 - Sul mare Alta 2 300/2.500 tutto compreso. posizione tranquilia - Autoparco RIMINI - MAREBELLO - PEN-Buon trattamento - Giugno-sett SIONE CALDARI . Via Enna tembre 1.600/1.800 Luglio-agosto Tel, 30.512 - vicinissima mare 2 600/2.800 tutto compreso. ottimo trattamento bassa 1 600 PENSIONE GIAVOLUCCI - Via Luglio 2.300 - Agosto 2.500 Ferraris, 1 . RICCIONE — Giu direzione propria.

gno-settembre L 1.500 Dal I. a. BELLARIA PENSIONE VILLA
15/7 L 2.000 16-31/7 L 2.200 NORA - Tel. 49.127 · Vicino al

Dai 1. al 28/8 L. 2.600 Dai 21/8 mare - moderna e confortevole al 31/8 L. 2.000 tutto compreso buon trattamento - giugno-sett. Sconto L. 300 al giorno per bam 1.800 - luglio 2.300 - Agosto 2.500 RIMINI RIVABELLA HOTEL - PENSIONE GRAN SARA Tel. 26 977 - direttamen-BRETAGNA - Viale Carducci 2 te sul mare moderno signorile Tel. 22 613 - 50 metri dal camere con e senze servizi prinare. Camere con e senza ser vati Balconi vista mare i trat-

vizi. Parcheggi. Ampio giardino tamento primordine. Bassa 1 750/ coperto Interpellatem per alta

stagione 1.800 Alta stagione

Agosto L. 1.900 tutto compreso.

preso - anche cabine mare.

maggio giugno-sett. 1 800 tutto 1 950 tutto compreso Parcheggio Tel. 28 410 - Trattamento (ami: BELLARIA - ALBERGO « VIRliare camere acqua calda - cu GINIA » - Via Lamone, 16 genuina - Bassa 1 600 - Lu Nuova costruzione - tutti 1 conglio 2.200 - Agosto 2.400 tutto com- forts - gestione propria - Bassa Via Carducci, 63 · Tel. 26 958 - RICCIONE - PENSIONE SAVOvicinissima mare. Camere con e RETTI ROMEO. Via Adriatisenza servizi privati - Parcheggio ca, 142 - Trattamento familiare. giardino - Maggio giugno settem Cucina bolognese Giugno e setbre 1.600 tutto compreso. Alta in tembre L. 1.500 Luglio L 1 700 MISANO MARE - LOCALITA BELLARIA - VILLA GIANELLA BRASILE - FORLI' - PENSIONE - Via Po, 7 - 50 m. mare - con-ESEDRA - Tel. 45 609 — Vicina fortevole - rimodernata Tutte mare. Cucina casalinga. Bal camere con balcone. cucina rocon tranquilla Maggio-giugno magnola bassa 1 600 Luglio sett. 1.400 Lugho 2 000 Ago 1 900 Agosto 2 300 tutto compre sto 2.500 tutto compreso. Sconti so Giardino gestione propria. hambini gestione propria - giar RIMINI . HOTEL TRE VELE dino parcheggio. Via Praga, 44 - Tel 29 427 — RICCIONE - PENSIONE CORTI vicino mare modernissimo tut-INA - Tel. 42.734 - Vicina mare te camere servizi cucina casamoderna - tranquilla - con tutti i linga Trattamento primordine -|conforts - cucina genuina - Bas-|garage - Bassa 1.790/1900 - Lu-

Delegazione commerciale sovietica

mani all'assemblea della Camera di commercio italo-sovieti rante il suo soggiorno in Italia.

Il presidente del Presidium delle Camere di commercio e capo della delegazione. M. Nesterov, giungerà direttamente a Milano da Mosca

vice direttore dell'Inturist S. Nikitin, per inaugurare l'ufficio informazioni della sua agenzia. Prima di prendere l'aereo a Mosca, Nikitin ha puntualizzato il bilancio turistico del suo paese e ha fatto riferimento allo interscambio italo-

mezzo di stranieri si sono recati in URSS e un eguale numero di cittadini sovietici è andato all'estero Questo movimento ha interessato un centinaio di paesi. In quanto all'Italia, sempre nel 1967, sono state superate le 40 000 presenze di numerosi connazionali in URSS e altrettanti sono stati i sovietici che hanno visitato il nostro paese. Il movimento si è svolto prevalentemente attraverso la ferrovia e l'aereo, ma si nota un rapido incremento anche del

in Italia

Ieri è giunto a Roma anche

di commercio italo-sovietica La delegazione, che si tratterrà nel nostro paese per una decina di giorni, parteciperà doca che si svolge a Milano e duvisiterà le maggiori industrie italiane fra cui la Fiat, l'Eni, la Pirelli, la Snia Viscosa e la

L'anno passato un milione e

Una delegazione sovietica composta di 14 presidenti di enti commerciali dell'Unione sovietica è giunta ieri a Roma proveniente da Mosca, ricevuta all'aeroporto di Fiumicino da funzionari del ministero degli Esteri, dell'ambasciata dell'URSS a Roma e della Camera

trasporto marittimo e del turiamo automobilistico

Anche ieri compatte astensioni

Si conclude lo sciopero dei medici ospedalieri

L'intersindacale ha annunciato la continuazione della lotta se la vertenza non verrà risolta positivamente

Si conclude oggi. lo sciopero | I ministri interessati - Ma di tre giorni dei medici ospedanotti e Bosco - di fronte alla lieri - primari, aiuti e assistendecisa azione dei medici cercano di correre ai ripari consiti - proclamato dall'Intersindacale per protestare contro il mancato pagamento dei debiti contratti dagli enti mutualistici e assistenziali e degli arretrati degli stipendi. e per sollecitare la corresponsione integrale degli stipendi. Altra rivendi cazione alla base dello sciopero. è la sospensione da parte dell'INADEL (l'ente assistenziale dei dipendenti degli enti locali) delle trattenute non solo sugli stipendi, ma su tutte le retribu zioni. Allo sciopero hanno aderito i medici radiologici per analoghe rivendicazioni. L'intersindacale dei medici ospedalieri ha annunciato la continuazione della lotta se la vertenza non verrà risolta positivamente. Anche ieri sono state registrate compatte

astensioni.

derata anche la contingenza elettorale, facendo annunciare che l'INAM si accingerebbe a pagare i crediti vantati dagli ospedali e nei limiti - si precisa subito - delle disconibilità ». Per gli stipendi arretrati, sarebbero in corso operazioni bancarie. Nessun serio tentativo – si può constatare - per dare e positiva conciusione alla vertenza s come sollecitato dai medici ospedalieri. Il ministero della Sanità sempre ieri ha fatto pervenire alle

prefetture istruzioni per la determinazione delle rette ospedaliere 1968 e con le quali si illustrano la portata e i tempi di applicazione dell'accordo FIARO-FISO circa il riassetto giuridico ed economico del personale ospedaliero non medico.